

# CLEAR ED

Mensile del Gruppo ENAV

n. 5 anno XX - maggio 2023



20  
anni

## CLEAR/RED

Registrazione Tribunale di Roma n. 526  
del 15/12/2003  
Editore Enav SpA

### Comitato Editoriale

Florenziano Bettini, Stefano Casalegno,  
Cristiano Ceresatto, Andrea Capolei Sapiro de  
Contreras, Daniele Ferraro, Alessandro Ghilari,  
Simone Mazzucca, Maurizio Paggetti,  
Cesare Stefano Ranieri, Vincenzo Smorto

### Coordinamento Editoriale

Gianluca Ciacci

### Redazione

Cristiana Abbate, Gianluca Ciacci,  
Maria Cecilia Macchioni

Redazione via Salaria, 716 – 00138 Roma  
tel. 0681664529 - [cleared@enav.it](mailto:cleared@enav.it)  
Impaginazione e Stampa C.S.C. Grafica  
Guidonia Montecelio (Roma)



# 20 anni di Cleared

## passione, equilibrio e informazione

di **Simone Mazzucca** responsabile Communication and Public Affairs

*È passato poco più di un anno, era aprile 2022 e per la prima volta condividevo un mio pensiero su Cleared. Si trattava di un editoriale speciale per il sottoscritto, il primo di un nuovo Cleared che nasceva con una rinnovata veste grafica e con uno spiccato approccio multimediale. Ripercorrevo in quelle righe un lavoro messo a disposizione del Gruppo per cercare di continuare nel percorso di crescita e modernizzazione del magazine.*

*Raccogliere un'eredità vicina ai quasi venti anni obbligava un alto senso di responsabilità e di rispetto verso uno strumento che negli anni aveva raccontato la nostra storia. Persone, progetti e trasformazioni aziendali. Dal primo numero in cui si scriveva di Cielo unico europeo e della nuova Torre di Firenze si è passati poi negli anni alla quotazione in borsa per arrivare fino ai giorni nostri all'introduzione del nostro nuovo modello operativo.*

*Riuscire a raccontare e ripercorrere su un magazine le storie succedutesi in un'azienda ha probabilmente dei piccoli segreti. Capacità di ascolto e senso critico, elementi necessari per interpretare i cambiamenti di una popolazione, quella aziendale, inserita nei cambiamenti della società in cui vive.*

*Per esempio, per sua natura Cleared porta con sé equilibrio. Sì, perché nel nostro magazine parliamo delle persone del Gruppo, identifichiamo momenti e storie dall'evidente caratura interna, ma usciamo anche all'esterno, e questa è una scelta che ha sempre richiesto capacità da parte di chi partecipa alla stesura degli articoli per renderne i contenuti fruibili anche per i lettori esterni alla Società.*

*È capitato più volte, anche di recente, di partecipare a incontri istituzionali e trovare sui tavoli, un numero cartaceo di Cleared. Una soddisfazione. Lo ammetto.*

*Questo è un numero speciale. Entriamo nel 20° anno di Cleared. È un numero questo che pubblichiamo in cui si condividono le esperienze di alcuni dei settori strategici dell'azienda facendo sintesi dei cambiamenti che hanno investito la società e di conseguenza il lavoro di ciascuno di noi.*

*Con diversi approcci e sensibilità cerchiamo di raccontare come cambia una società e un'azienda.*

*Forse un altro segreto, a cui facevo riferimento poco sopra, è il giudizio a cui Cleared si sottopone costantemente.*

*E il giudizio richiesto sulla propria pelle, se così vogliamo dire, è stato anche il focus di un sondaggio che ne determinava la vita futura. Cartaceo o Multimediale? Bene, l'evoluzione dei tempi ha risposto multimediale. Ma non per tutti. Il romanticismo dell'odore della carta ha spinto i più nostalgici ad una scelta rivolta al passato. Ma poi sarà davvero così passato? Intanto ci teniamo questo presente, e ci facciamo un augurio, che si vivano tanti e tanti altri compleanni.*

*Come sempre, chi si trova a celebrare "numeri tondi" ha un grande privilegio. C'è una cosa che ho imparato lavorando a Cleared: è che rappresenta un lavoro corale. Frutto della passione e dell'impegno delle colleghe e dei colleghi che si sono susseguiti alla Direzione, di chi, a partire dal Comitato editoriale, contribuisce con i propri articoli, e naturalmente di chi lo cura, i colleghi di Internal Communication. A tutti un ringraziamento sentito.*

Come sempre, chi si trova a celebrare "numeri tondi" ha un grande privilegio. C'è una cosa che ho imparato lavorando a Cleared: è che rappresenta un lavoro corale. Frutto della passione e dell'impegno delle colleghe e dei colleghi

# ALLA MACCHINETTA DEL CAFFÈ NEL 2003...

di **Cesare Stefano Ranieri** Chief HR and Corporate Services Officer

**A** *Sono stufo di lavorare nelle Risorse Umane, abbiamo appena varcato la soglia del nuovo millennio ed il nostro lavoro non cambia mai...*

**B** Non sono d'accordo con te, siamo nel 2003 e credo che assisteremo ogni giorno a dei cambiamenti epocali che avranno impatto con quello che facciamo.

**A** *Dai fammi un esempio!*

**B** Lo scorso anno è nato un nuovo social che si chiama LinkedIn, in breve sostituirà tante forme di reclutamento obsolete e si creerà un mercato virtuale dove si incontreranno domande ed offerte!

**A** *Incredibile! E sulla comunicazione con il personale che fine faranno le mail aziendali?*

**B** Roba vecchia! Nel 2005 avremo un nuovo canale di comunicazione che si chiamerà You Tube dove potrai vedere e caricare notizie, filmati e musica... E poi nel 2007 i telefonini cambieranno aspetto.

**A** *In che senso?*

**B** La Apple lancerà un nuovo modello nel 2007 che si chiamerà iPhone che rivoluzionerà il modo di comunicare e potrai condividere foto, messaggi, strumenti come un social media che si chiamerà Facebook e nota, nel 2004!

**A** *Davvero? Molto interessante.*

**B** Ma non sarà finita qui. Si comunicherà in modo molto più veloce ed efficace grazie a nuovi strumenti.

**A** *Quale?*

**B** Twitter, ad esempio, che esordirà nel 2006 e ci obbligherà ad essere veloci, sintetici, rapidi. E poi nel 2009 WhatsApp e sarai fortunato se all'epoca non avrai figli che frequentano scuola.

**A** *Perché?*

**B** Lo capirai...

**A** *Ma continueremo a muoverci per fare riunioni o incontri?*

**B** Ma che... nel 2016 nascerà Teams. Saremo sempre

più in riunione ovunque ci troviamo e tutti avremo possibilità di comunicare con chiunque.

**A** *Bah mi sembra tutto molto bello e positivo.*

**B** Si non proprio... ho sognato che nel 2020 ci sarà una grande epidemia che stravolgerà i contatti sociali. Si lavorerà da casa, in remoto e solo grazie alla tecnologia sarà possibile lavorare.

**A** *Ma quanto durerà?*

**B** Non lo so. Ma tutto sarà diverso da prima...

**A** *Allora il nostro lavoro cesserà di esistere?*

**B** Penso proprio di no. Dovremo affrontare nuove sfide tecnologiche quali ad esempio l'Intelligenza Artificiale, ma credo che il nostro ruolo sarà ancora importante.

**A** *Come fai ad essere così sicuro?*

**B** Perché noi lavoriamo con le persone, vero ed unico asset insostituibile nelle aziende.

Tanta acqua è passata sotto i ponti...

Se davvero avessimo assistito a quella chiacchierata pochi avrebbero scommesso sul contenuto della stessa. La tecnologia è cambiata, il mondo sta cambiando, ma **la centralità delle persone**, per fortuna, resta la pietra angolare su si fondano le relazioni ed i rapporti anche nelle aziende.

Cosa scriveremo tra vent'anni sul tema?

Difficile dirlo, forse assisteremo ad altri scossoni che il progresso tecnologico ci porrà dinanzi ai nostri occhi, forse dovremo gestire evoluzioni complesse nel sistema dei trasporti.

Di una cosa sono sicuro: **il lavoro sarà sempre più accessorio nella vita di una persona.**

Fonte di sostentamento, ma non di assorbimento totale della propria vita che dovrà trovare nuove forme di bilanciamento.

In questo dovremo essere capaci di "addomesticare" la tecnologia rendendola strumentale ai nostri bisogni.

Tutto ciò nel rispetto della vita, dei bisogni, dei diritti e dei doveri di ogni singolo Individuo.

# CLEARED TO TALK!

di **Maurizio Paggetti** Chief Operating Officer

**Q**uando mi è stato richiesto di scrivere alcune riflessioni sull'**esperienza editoriale di Cleared**, ho pensato immediatamente a due aspetti: uno di carattere generale e un altro legato a un ricordo personale.

Il primo è che sono passati già **venti anni dal numero 1** e per un *house organ* aver coperto un così lungo arco temporale cercando di essere sempre pronto a descrivere l'evoluzione di una società complessa come ENAV rappresenta di per sé un grande successo. Teniamo anche conto degli enormi cambiamenti avvenuti durante questi due decenni, a livello operativo e di organizzazione aziendale.

Abbiamo scelto di rafforzare sempre più il nostro ruolo internazionale, partecipando attivamente ai cambiamenti del settore e divenendone progressivamente key player negli ambiti più strategici: un vero cambio di paradigma, una vision customer-oriented e un impegno costante nell'implementazione di tecnologie avanzate. Vi ricordo per tutte, il free route che ha rivoluzionato l'organizzazione dello spazio aereo e i metodi di gestione delle dinamiche operative e la Torre Digitale di Brindisi, la prima torre remota in Italia.

**Cleared ha** testimoniato questi traguardi e più in generale **accompagnato la vita della Società** nella sua complessità, attraverso la voce di chi quotidianamente opera in campi specifici, a volte anche sfidanti, con parole semplici.

E vengo al secondo aspetto a cui accennavo, un ricordo personale. Dopo alcuni anni dall'avvio di questa esperienza editoriale, fu fatto un sondaggio tra tutti i colleghi del Gruppo ENAV per individuare eventuali miglioramenti e fornire un giudizio sulla qualità del prodotto.

Una delle risposte mi colpì particolarmente, cito a memoria, "*.. per essere la PRAVDA pubblica anche articoli interessanti...*", commento che di per sé riassume in maniera esemplare **la complessità della missione di Cleared**.

Da una parte, infatti, si evidenzia lo scetticismo iniziale del lettore che tende con spirito critico a vagliare con attenzione ogni iniziativa di comunicazione da parte della Società, dall'altra si apprezza contestualmente lo sforzo di trasmettere al lettore stesso, attraverso i diversi articoli, la vivacità e la complessità di una società che opera in un contesto estremamente sfidante quale quello dell'ATM.

**Gli autori dei vari articoli** sono, infatti, coloro che con passione ed attenzione **operano nelle varie strutture di ENAV**, e con la stessa passione, cercano di trasferire le proprie esperienze agli altri colleghi in modo da creare una maggiore consapevolezza delle diverse attività svolte ed al tempo stesso evidenziare la forte connessione tra tutte le realtà.

Una connessione importante non solo sul piano della varietà delle attività svolte, ma anche rispetto alla territorialità. ENAV è una realtà che ha sedi operative disseminate in tutto il paese, **un ruolo importante della rivista è stato quello di fare sentire tutti un po' più vicini**.

A livello centrale alcune informazioni sono certamente più raggiungibili, le occasioni di scambio molto più frequenti, e ci si sente tutti più ingaggiati, anche fisicamente. Nelle sedi operative, soprattutto quelle più piccole, non è sempre possibile garantire lo stesso livello di conoscenza della vita della Società.

La distanza fisica rimane, ma Cleared ha avuto la capacità di tenere aperta una finestra sulle strutture, le tecnologie, le esperienze, gli eventi e soprattutto sui volti dei colleghi presenti nelle diverse sedi.

Credo che questo fattore sia un elemento fondamentale nella **storia ventennale di Cleared**: aver dato alle persone che lavorano in ENAV una tribuna che permetta loro di raccontarsi e condividere la propria esperienza lavorativa quotidiana fatta di progetti innovativi, ma anche di routine, fornendo così con una visione meno convenzionale di chi contribuisce ai **successi del Gruppo ENAV**.

La distanza fisica rimane, ma Cleared ha avuto la capacità di tenere aperta una finestra sulle strutture, le tecnologie, le esperienze, gli eventi e soprattutto sui volti dei colleghi presenti nelle diverse sedi

3

# 20 ANNI DI EVOLUZIONI TECNOLOGICHE

di **Vincenzo Smorto** Chief Technology Officer

**N**ulla più della tecnologia è stata capace di mutare la nostra percezione del tempo. Se da un lato le evoluzioni tecnologiche di largo consumo ci stanno sempre più abituando a pretendere risultati immediati, dall'altro occorre tener presente che la trasformazione di nuove idee in tecnologia complessa richiede invece tempi prolungati. Un vero e proprio processo che necessita di prove, revisioni, nuovi test e validazioni. Questo è ancor più vero per le evoluzioni tecnologiche di sistemi e infrastrutture del nostro ambito.

**La centralità della tecnologia** a favore del nostro core business era già chiara 20 anni fa. **Agli inizi degli anni 2000**, ENAV aveva appena conquistato una posizione di assoluta eccellenza nel panorama tecnologico di settore. Nei nostri 4 ACC erano appena stati messi in esercizio i sistemi SATCAS, garantendo una solida base per le evoluzioni che ancora oggi consentono al sistema di gestire il traffico.

È stato un periodo questo contraddistinto da una forte accelerazione dei processi di automazione dei nostri sistemi. Eravamo gli unici, all'epoca, fra i grandi ANSP, a non utilizzare più le strip cartacee negli ACC.

## Sono stati 20 anni di importanti evoluzioni tecnologiche sulle quali stiamo costruendo le innovazioni del prossimo futuro

Mentre negli aeroporti maggiori si stava iniziando il dispiegamento della Automazione radar/FDP, era in corso lo sviluppo della innovativa piattaforma per il trattamento delle informazioni aeronautiche (AOIS Web).

Il sistema meteo di prima generazione, MARA, risalente alla fine degli anni '80, cedeva il passo all'automazione dell'osservazione aeroportuale con nuovi e diversi sistemi.

Alla fine del primo decennio, a seguito dell'introduzione di nuovi meccanismi tariffari e all'avvio del programma per la ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie per la **modernizzazione della gestione del traffico aereo**

in Europa (SESAR), brillava lo scenario di maggiore cooperazione internazionale con l'avvio di programmi destinati a costituire le successive generazioni dei sistemi tecnologici. Parliamo delle nuove piattaforme di Automazione per le Torri di controllo con le **Strip elettroniche**, già finalizzate in diversi aeroporti e di prossima diffusione su tutti i siti, **l'iniziativa delle Torri Remote**, sperimentata in ambito SESAR nel 2016 e poi resa operativa a Brindisi nel 2022, anche questa di prevista ampia diffusione su tutti gli aeroporti minori. Negli ACC, il sistema SATCAS, nel suo secondo decennio di vita, era protagonista di numerose evoluzioni, quasi tutte precedute da sperimentazioni SESAR: dalla integrazione dei dati di bordo nei sistemi di terra (i.e. modo-S), alla introduzione del **Free Route**, nuovamente primi fra i maggiori ANSP europei, all'attivazione della comunicazione digitale tra pilota e controllore, il **Data Link**, fino ai più avanzati strumenti per il rilevamento dei conflitti e di sequenziamento degli arrivi, oltre alla progressiva integrazione degli avvicinamenti radar.

È poi in corso, da vari anni, lo sviluppo del sistema di ACC di nuova generazione **4Flight** che potrà adattarsi alle future evoluzioni dei sistemi di controllo del traffico aereo in termini operativi e tecnologici.

Uno sforzo notevole è stato completato per sostituire le eterogenee piattaforme di osservazione meteo presenti con un unico prodotto della controllata **Techno Sky** (EAWOS) e recentemente per attivare il nuovo centro previsionale MFU con nuovi prodotti.

L'ultimo ambito di grandi cambiamenti, già avviati e che si concluderanno nel medio periodo è quello delle infrastrutture civili, con un forte accento sulla sostenibilità.

Un imponente cambiamento infrastrutturale avverrà con la sparizione delle TWR tradizionali dagli aeroporti minori, la **realizzazione di nuove TWR** in alcuni aeroporti maggiori e il nuovo edificio ACC di Milano.

**Sono stati 20 anni di importanti evoluzioni tecnologiche** sulle quali stiamo costruendo le innovazioni del prossimo futuro. Su queste pagine, come fatto finora, vi racconteremo come la tecnologia e le sue applicazioni contribuiranno ad assicurare al **nostro business prospettive di continuo miglioramento**.

# UN RACCONTO LUNGO 20 ANNI PER NOI DI FINANCE AND PROCUREMENT

di **Luca Colman** Chief Financial Officer

## **C**ome è evoluta la Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo negli ultimi 20 anni?

Partiamo dal dire che 20 anni fa non esisteva! Almeno nell'accezione che diamo oggi a questa area.

Lo scheletro della struttura Finance and Procurement, come si chiama oggi, nasce ad inizio 2012 con l'unificazione di tre funzioni aziendali: Amministrazione, Pianificazione e Controllo, e Finanza, arricchendosi poi dell'apporto di nuove strutture negli anni successivi: Internal Control Over Financial Reporting nel 2017, Procurement nel 2018, Administration and Control Subsidiaries nel 2019 e Investor Relations nel 2020.

Certo è che se partiamo da 20 anni fa, quanto ENAV era appena diventata una S.p.A ed era passata da una contabilità finanziaria tipicamente di Ente ad una economico-patrimoniale, e pensiamo cosa siamo oggi, l'unico Service Provider al mondo quotato, di strada ne abbiamo fatta molta!

La struttura Finance e Procurement con le sue persone si è dovuta quindi evolvere per rispondere alle **crecenti esigenze non solo di ENAV ma del Gruppo**, che è cresciuto in questi anni fino ad avere altre 5 società controllate.

Probabilmente il maggior sviluppo della parte Finance si ha avuto **nel 2016 con il processo di quotazione**. Il nuovo status di società quotata ha richiesto l'adeguamento non solo di una serie di processi e procedure, ma soprattutto dell'atteggiamento e dell'approccio alle attività da svolgere, che ha sviluppato nelle persone una capacità di adattamento e di problem solving, a mio avviso, veramente sorprendente.

Alcune attività non venivano fatte prima e abbiamo dovuto introdurle, mentre altre le abbiamo affinate ed adeguate al nuovo contesto. Solo per citarne alcune: la necessità di predisporre chiusure contabili trimestrali con tempistiche sempre più stringenti, "pensare" più a livello di Consolidato (Gruppo) che societario, aumentare il monitoraggio e controllo sui costi e sui risultati del Gruppo, guardare la regolazione economica con occhi diversi, spiegare agli azionisti o ai possibili investitori cosa siamo, cosa facciamo e i nostri risultati. Non meno importante in questi anni è stata l'accentramento e l'integrazione delle strutture di Finance e Procurement delle **Società controllate in ENAV**, che ha visto l'ingresso di ottime professionalità che hanno consentito di far crescere tutto il Gruppo, oltre che ottimizzare e migliorare i processi cross societari.

Anche le attività a supporto del **Dirigente Preposto** hanno visto una evoluzione importante negli ultimi anni, in considerazione di un perimetro di attività più ampio rispetto al passato, passando sempre più da un approccio "ENAV centrico" ad uno "Gruppo centrico".

## **E cosa dire degli Acquisti? Ops scusate Procurement.**

Una struttura che per garantire lo sviluppo degli acquisti del Gruppo si è dovuta trasformare nel tempo, passando da un approccio tipicamente richiesto in un Ente pubblico, con particolare focus al Codice degli Appalti, ad uno più flessibile che vede un Gruppo che opera non solo in un settore regolato, ma anche sul libero mercato, con la continua ricerca a trovare le soluzioni migliori e più efficaci di procurement per l'intero Gruppo ENAV.

In conclusione... **in questi ultimi 20 anni è chiaro come Finance and Procurement abbia avuto un forte sviluppo** guidato dai cambiamenti e dalla crescita del Gruppo, ma quello che è stato fatto e i miglioramenti che abbiamo avuto, oltre a farci piacere, devono adesso servire come scuola e stimolo per affrontare le prossime sfide "Finance and Procurement" in maniera ancor più convinta, proattiva e con storie di successo, **per poter raccontare... i prossimi 20 anni.**

# EVOLUZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEL GRUPPO ENAV

di **Florenziano Bettini** responsabile Integrated Compliance and Risk Management

**N**egli ultimi vent'anni abbiamo assistito ad un notevole sviluppo della *compliance* e della gestione del rischio nel Gruppo ENAV, con un percorso che si è articolato parallelamente all'evolversi del concetto di sistema di controllo aziendale e che ha visto una progressiva crescita di sensibilità sul tema da parte delle aziende e degli stakeholder in generale.

**Vent'anni fa, in ENAV, i presidi di rischio e compliance non erano certo estesi come oggi**, senza il supporto dei relativi sistemi di gestione e con un livello di proceduralizzazione piuttosto limitato.

Il percorso di **sviluppo del sistema di controllo di ENAV è iniziato nel 2007**, con il conseguimento della certificazione come Air Navigation Service Provider (ENAC) e della certificazione ISO 9001. In tale occasione il quality management system ed il safety management system di ENAV, che si trovavano al primo stadio di sviluppo, ebbero il loro primo riconoscimento di conformità.

Durante gli anni successivi tali **sistemi di gestione sono stati continuamente sviluppati e migliorati** e ne sono stati aggiunti altri validati dalle relative certificazioni, come nel caso - tra le altre - della certificazione ISO/IEC 27001 relativa alla sicurezza delle informazioni, lo sviluppo software secondo il modello CMMI-DEV, le forniture militari con la AQAP 2110-160, la salute e sicurezza sul lavoro secondo la ISO 45001, la prevenzione della corruzione con la ISO 37001 e, recentemente, la sostenibilità secondo il modello EASI, quest'ultima supportata dal sistema di gestione ambientale del Gruppo realizzato con riferimento alla ISO 14001.

Una tappa importante nella traiettoria di sviluppo del sistema di controllo di ENAV è stata determinata dalla **quotazione in borsa avvenuta nel 2016 e dalla adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate** (oggi Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana) che hanno dato un definitivo impulso alla organizzazione del sistema di controllo secondo il modello delle tre linee di difesa (controlli di linea al primo livello, controlli indipendenti dalla linea al

secondo livello e controlli di internal auditing al terzo livello) ed alla istituzione del sistema di enterprise risk management del Gruppo ENAV.

Quando i presupposti erano ormai maturi per un riassetto della materia anche dal punto di vista organizzativo, alla metà del 2018 è stato naturale ricomprendere in un'unica struttura organizzativa una parte rilevante dei presidi di rischio (safety, security, quality, health safety ed environment), cui è seguita agli inizi del 2019 l'estensione all'enterprise risk management e l'istituzione di un presidio specialistico per il **monitoraggio della compliance di ENAV quale Air Navigation Service Provider**. L'ulteriore estensione ai presidi della trade compliance, della privacy e della fraud e anticorruption, con un ambito di operatività che, per tutti i citati domini di rischio, era stato ormai esteso a tutto il Gruppo ENAV ha determinato nel 2022 l'assetto attuale della struttura Integrated Compliance and Risk Management.

Nel percorso di sviluppo sinteticamente illustrato, parallelamente all'evolversi dei modelli di gestione del rischio, anche ENAV è passata dall'approccio basato su tre linee di difesa ad un approccio ancora fondato su tre linee ma sempre più incentrato sulla gestione del rischio, e quindi, spostando il focus dalla difesa (protezione del valore) alla prevenzione (creazione del valore).

Una volta, **un esperto di risk management**, usando una metafora legata al mondo dell'automobilismo, affermò che per andare molto veloci ci vogliono ottimi freni. Questa affermazione, che contiene a prima vista un apparente paradosso, ben rappresenta la funzione del sistema di controllo nel contesto aziendale: un sistema di controllo ben sviluppato ci consente di rallentare e procedere con cautela nelle situazioni di pericolo e di andare veloci quando invece abbiamo davanti la strada libera e non corriamo rischi.

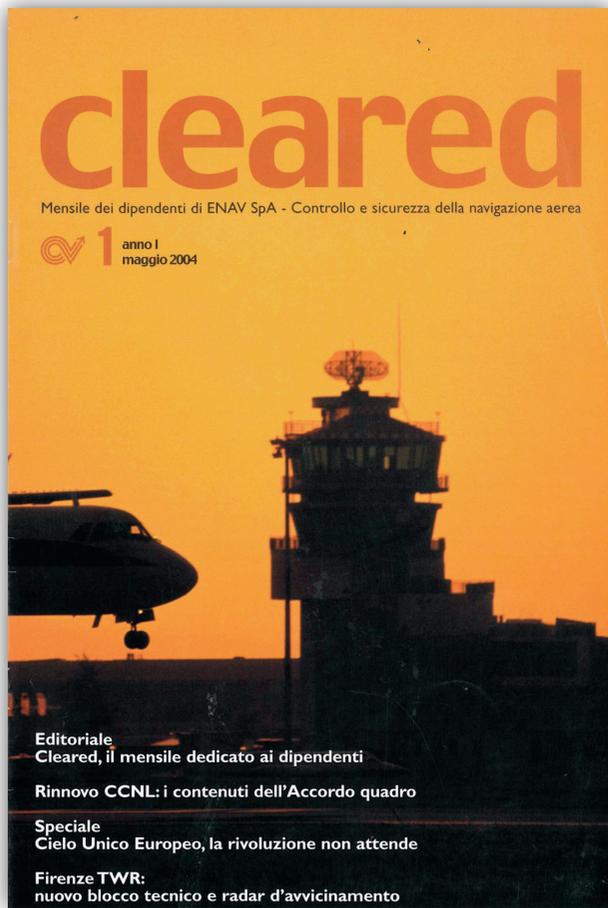
Ed è proprio per andare sempre più veloci che il **Gruppo ENAV continua a sviluppare ed a migliorare il suo sistema di controllo**.

6

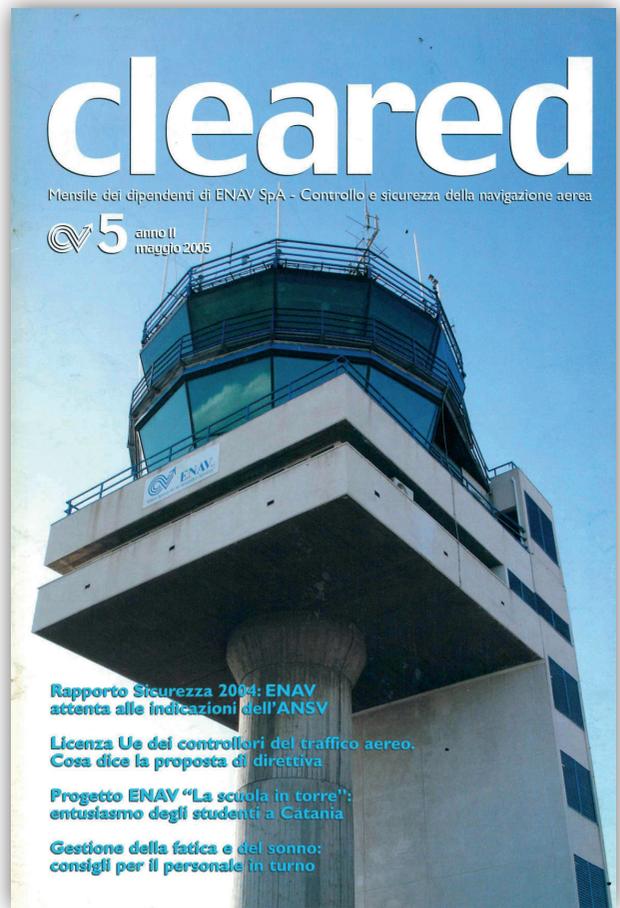
20  
anni

7

CLEARRED



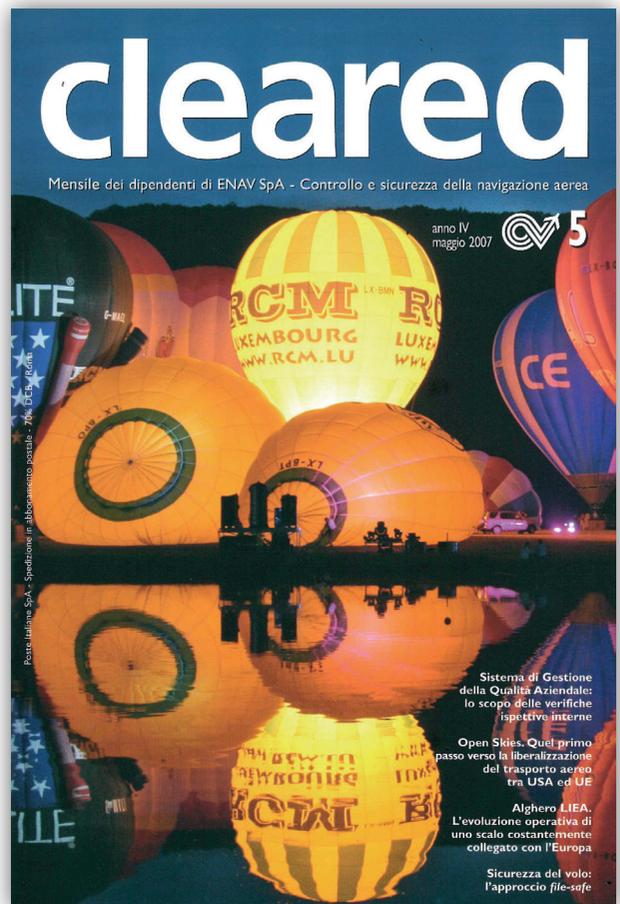
anno 2004



anno 2005



anno 2006



anno 2007



anno 2008



anno 2009



anno 2010



anno 2011

# cleared

Mensile dei dipendenti di ENAV SpA - Controllo e sicurezza della navigazione aerea



anno IX

maggio 2012

Editoriale: Il Piano Investimenti ENAV 2010-2012

Navigare sulle rotte dell'eccellenza: meeting dirigenza ENAV (II° parte)

Un Centro di controllo a nord oltre il Circolo Polare Artico

L'A380 è di casa all'aeroporto di Fiumicino

La Parola a Nadio Di Rienzo



Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB - Roma

anno 2012

# cleared

Mensile dei dipendenti del Gruppo ENAV



anno X

maggio 2013



Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB - Roma

Editoriale: conti a posto per ENAV nel Bilancio 2012

SESAR: il piano di validazione ENAV 2013

L'aeroporto delle low-cost - Bergamo CAAV

Bimbi in ufficio: ENAV apre le sue porte

La parola a... Klaus Dieter Scheurle

anno 2013

10



anno 2014



anno 2015



anno 2016



anno 2017



anno 2018



anno 2019



anno 2020

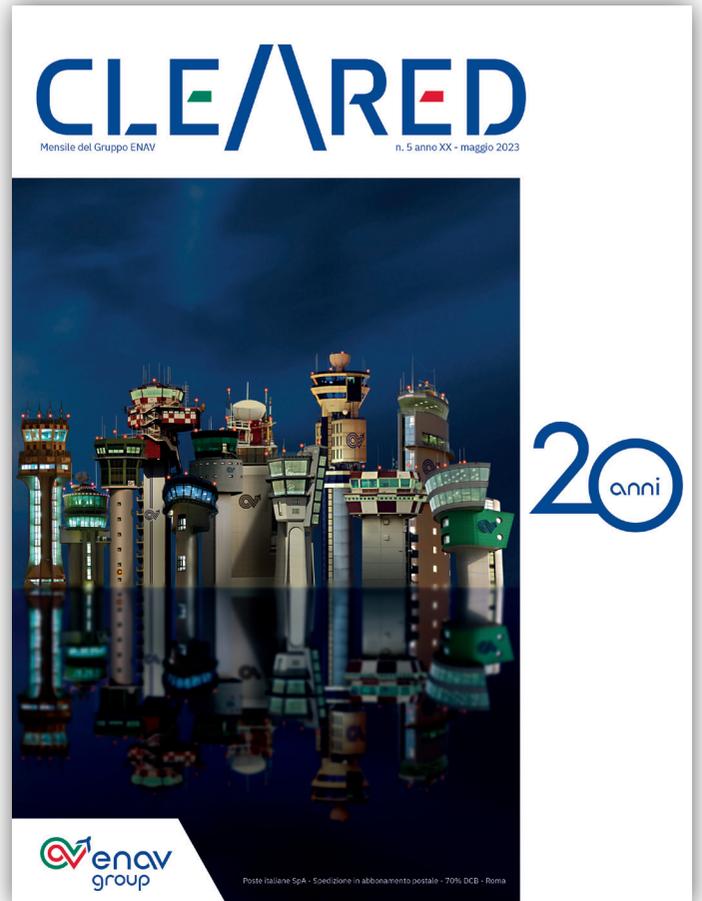


anno 2021

12



anno 2022



anno 2023

# VENT'ANNI ED È ANCORA QUA

di **Daniele Ferraro** responsabile Internal Communication

**S**e fosse una persona di vent'anni vivrebbe la cosiddetta post adolescenza, e quindi, energia, spensieratezza e nel migliore dei casi grande forza di volontà. Come si dice, voglia di spaccare il mondo. E invece Cleared è nato già adulto. Sin dal primo numero ha dovuto essere serio, riconoscibile e inclusivo. Aveva già in sé l'ambizione di coinvolgere tutte le persone di ENAV. Insomma, non certo un neonato qualunque.

E infatti ancora oggi, a vent'anni, ogni mese si presenta, racconta i nostri progetti, le nostre iniziative e soprattutto le nostre storie.

Ma quella nativa maturità che poteva nel tempo lasciar spazio a una fisiologica stanchezza non ne ha arrestato il costante processo di cambiamento. Anzi. Nel ricordo così come nell'attualità, Cleared mantiene sempre viva l'attenzione ai mutamenti dell'Azienda e del vivere comune.

E in più, a vent'anni, gioca con la tecnologia, si diverte con la multimedialità, si arricchisce di video e ipertesti per offrire un'esperienza sempre più espansiva. Sì, una vita espansiva, come forse è naturale possa essere a vent'anni.

E se dovessimo immaginare gli anni che passano nella vita di una persona, arrivando chissà, a venticinque, trenta e ancora oltre, avremmo di certo negli occhi una persona che cresce, cambia, affronta momenti particolari e deve assumersi sempre maggiori responsabilità. Di solito è la vita che ci indirizza in questo senso.

Per Cleared potrebbe essere lo stesso ma ha già affrontato tante sfide. Ha dato prova di flessibilità e di certo non si fermerà, non sarà impermeabile alla crescita e allo sviluppo, non sarà riluttante al cambiamento e soprattutto sarà naturalmente ancorato al proprio tempo, sarà adeguato, perché in fondo Cleared non ha età.

E allora correndo con l'immaginazione potrebbe avere ancora tante e tante immagini di noi stessi, così come potrebbe avere sempre più video, frame e momenti delle nostre giornate. Perché in fondo Cleared siamo noi, noi che lo sfogliamo, lo leggiamo, ne suggeriamo un contenuto o ne scriviamo qualche riga.

Ecco, siamo arrivati forse al momento più importante, scrivere. Ne troviamo un sinonimo? Nel nostro caso potrebbe esser condividere. Non tanto e solo nell'accezione moderna in cui si condividono immagini via social o utilizzando applicazioni talvolta anche divertenti. Parliamo di condividere esperienze, ragionamenti e piccoli momenti che ci rappresentino, come Gruppo, come Azienda, e sì, come persona.

Le storie di successo così come quelle di routine. La vita di neoassunti così come quella dei più esperti, Cleared lo farà senza perdere il filo della storia e tenendo per mano quello che ci porta nel futuro.

In fin dei conti non basta avere vent'anni per essere giovani, bisogna coltivare gli interessi ed essere curiosi. E Cleared sarà curioso di conoscere e raccontare sempre nuove storie per rappresentarci sempre più.

Però un attimo, stavamo immaginando gli anni che passano nella vita di una persona ed eravamo arrivati a trenta e ancora oltre. Allora facciamo un passo indietro. Sono ancora solo venti, e questo ci dà modo di essere contenti, di avere ancora spazio per parlare, scrivere e cambiare, perché in fin dei conti Cleared non sarà sempre lo stesso ma sarà sempre il testimone di noi stessi.

Perché in fondo  
Cleared siamo noi,  
noi che lo sfogliamo,  
lo leggiamo, ne suggeriamo  
un contenuto o ne scriviamo  
qualche riga

13

# CRESCERE CON CLEARED

di **Alessandro Di Giacomo** già Direttore responsabile Cleared

**S**i dice che, volendo, non si smette mai di crescere. **Quando iniziai la mia esperienza professionale in ENAV**, la intendevo ancora come una delle tante belle frasi fatte. Proprio vent'anni fa, invece, capii ben presto che non era così. Giorno dopo giorno, convinto che sarebbe bastata l'esperienza professionale e umana che avevo accumulato fino ad allora, mi resi conto che se volevamo dare vita a un nuovo percorso di comunicazione interna dovevo crescere insieme ad esso, in sintonia con l'Azienda. Chiedendo scusa in anticipo, spero si comprenda che è per me inevitabile, riferendomi a quei giorni di effervescenza professionale, parlare anche della mia sfera personale. Infatti, il tessuto umano che trovai, sebbene sentissi che (giustamente) soppesava ogni mia azione, era anche ben disposto a mettermi alla prova e, di conseguenza, ad "accettarmi" come persona oltre che come comunicatore.

Trovandomi in una realtà del tutto nuova, **mi "affidai" pertanto alle risorse che trovai nella mia Funzione**, mettendo a disposizione tutto me stesso per quanto l'Azienda mi richiedeva. Fu una scelta vincente e quindi **rinnovo ancora il mio grazie: è stato bello lavorare con tutti voi!**

Con loro, dunque, scoprii che la mia esperienza significava "conoscenza accumulata", da me già messa a disposizione di altre realtà dove però preesistevano canali informativi interni ed esterni: in ENAV, invece, la prova era coniugarla con qualcosa di nuovo, incrementando gradatamente la prestazione.

Infatti, la Funzione di Comunicazione Interna, al primo posto dei suoi nuovi obiettivi, metteva la creazione del primo periodico aziendale che coniugasse le anime dell'Operativo e della Corporate, facendo emergere professionalità e realtà centrali e periferiche di un'Azienda tanto complessa.

Dopo vari incontri con diverse famiglie professionali di ENAV, ci rendemmo conto che **non esiste un percorso universale od obbligato**, ma si deve impostare la rotta tenendo conto delle diverse esigenze. Idee, proposte e suggerimenti testimoniavano tante aspettative per questo nuovo prodotto editoriale, ma all'inizio, in quella moltitudine di sollecitazioni, l'unica cosa che conoscevamo era la destinazione: Cleared, il punto dove rivolgere la prua.

Con la piena collaborazione dei capaci colleghi della Redazione, **nel maggio 2004 nacque dunque il numero 1 del periodico destinato a tutto il personale ENAV**: un "parto" che l'intera nostra Funzione visse con grande partecipata emozione.

Con la piena collaborazione dei capaci colleghi della Redazione, nel maggio 2004 nacque dunque il numero 1 del periodico destinato a tutto il personale ENAV

Tuttavia, sul piano personale, non mi vergogno di dirlo, c'era anche un velo di preoccupazione. Il "timore" del giudizio dei diversi rami aziendali mi spaventava. Ma oggi posso dire che invece trovai ovunque colleghi che si rivelarono attenti e disponibili ad aiutarci per migliorare di numero in numero, spesso consigliandoci temi da dibattere, argomenti da approfondire e realtà da divulgare.

**Cleared iniziò così a diventare velocemente uno strumento apprezzato** per presentare e diffondere iniziative e traguardi di ENAV. Rammento, infatti, con grande soddisfazione

quando un Responsabile di impianto o un Dirigente funzionale chiamavano per ricordarci un evento o l'avvio di un nuovo servizio o la realizzazione di una nuova infrastruttura. Che belle medaglie!

Allora, mi si consenta infine un altro ringraziamento e ricordo personale (oltre che per le già citate Redazioni) anche per i colleghi dei vari Comitati editoriali del "mio" periodo di Cleared: senza di voi non saremmo riusciti a "raggiungere" tutti.

Sinceramente legato a quei 10 anni di lavoro insieme, **con i migliori auguri di buon lavoro alla squadra di Cleared, ringrazio tutta ENAV** dell'onore di avermi ricordato in questa speciale ricorrenza.

Cleared iniziò così a diventare velocemente uno strumento apprezzato per presentare e diffondere iniziative e traguardi di ENAV

# UNA VOCE APERTA NEGLI ANNI DEL CAMBIAMENTO

di Nicoletta Tomiselli già Direttore responsabile Cleared

**I**l primo anno in cui presi la Direzione di Cleared me lo ricordo bene. **Era il 2013, ricorreva il decennale della rivista** e decidemmo di pubblicare subito i risultati di un questionario finalizzato a “testare” l’opinione dei dipendenti sul nostro mensile aziendale. Ci sembrava importante dividerli ma soprattutto **capire come andare avanti accogliendo le istanze dei lettori**, che in ENAV rappresentano una compagine piuttosto eterogenea: la parte operativa, spina dorsale dell’azienda; gli amministrativi, con funzioni molto diversificate; i tecnici, detentori di uno specifico linguaggio.

Tra chi denunciava contenuti eccessivamente tecnici e chi, al contrario, criticava temi troppo leggeri, arrivarono commenti tra i più disparati: *valida ma breve; troppo lunga; superficiale; articoli adeguati; autocelebrativa; molto utile; una corrazzata Potemkin; ottima iniziativa; basta cartaceo*. **L'accusa di propaganda aziendale poi, era un tema ricorrente. Ma erano altri tempi.**

ENAV era ancora un’azienda pubblica, con i droni si faceva il miele (dal tedesco drohn = ape), il free ruote valeva solo per i volatili e se sentivi la parola “mercato” qualcuno stava inequivocabilmente parlando della spesa.

**Si trattava di accogliere le novità e cercare di renderle comprensibili, con meno pregiudizi possibili, lasciando sempre un’apertura a nuove idee e iniziative**

Nel frattempo, fuori, le regole, i mezzi e le modalità di comunicazione erano in continua trasformazione ed era difficile prescindere da tutto ciò. Per esempio, valutare se mantenere il cartaceo. **Un tantino in controtendenza, si decise di continuare a stampare Cleared** per chi ne faceva richiesta (nel questionario qualcuno dichiarò di aver collezionato l’intera serie dal 2004).

Il tempo ci diede ragione. Da un’indagine fatta dall’ASCAI (Associazione per lo Sviluppo della Comunicazione

Aziendale in Italia) emerse che, mentre tutta l’editoria stava scommettendo sulla comunicazione digitale, le edizioni cartacee delle testate aziendali apparivano ancora protagoniste nella scelta dei dipendenti.

A valle della survey decidemmo quindi di **rinnovare il look e di recepire i suggerimenti più ricorrenti**, con la profonda consapevolezza che trovare la “risposta giusta” per tutti fosse un obiettivo irrealizzabile. E tanto più voluto.

**Il compito del Comitato editoriale** era quello di proporre gli argomenti e di valutarli in base ad opportunità e priorità. **Quello della redazione** di costruire ogni mese il giornale con i pezzi realizzanti grazie al contributo dei dipendenti. Cosa affatto banale. Per fare ciò doveva saper ascoltare, accogliere, mediare, indirizzare, correggere, perfezionare, spesso ridurre o tagliare.

Io ero fissata su “pezzi” che risultavano troppo lunghi, ma il garbo e la competenza dei miei colleghi mi faceva sempre capire che bisognava conciliare e sintetizzare. Sui titoli ero meno indulgente. Deformazione professionale. Le foto non me le facevano proprio vedere. Sapevano troppo bene quali scegliere. Siamo andati avanti così per anni. Confrontandoci e gestendo tutte le trasformazioni e i nuovi interlocutori che ci sono stati.

Non era sempre facile. La resistenza al cambiamento a volte colpiva anche noi. Un giornale, che sia un quotidiano o un periodico subisce cambiamenti interni ma poi racconta fatti di altri; noi dovevamo testimoniare cambiamenti che ci coinvolgevano in prima persona, al pari di tutti i dipendenti.

Si trattava di accogliere le novità e cercare di renderle comprensibili, grazie al supporto non solo del Comitato editoriale ma anche al **lavoro della redazione e di tutti i collaboratori di Cleared, senza i quali, la rivista non avrebbe preso vita**. Con meno pregiudizi possibili, e lasciando sempre un’apertura a nuove idee e iniziative. Questo è stato un po’ lo spirito che ci ha accompagnati in tutti quegli anni.

Nel frattempo, i droni sono diventati velivoli senza pilota a bordo, il free route permette agli aerei di risparmiare tonnellate di gas inquinanti e quando si parla di mercato si spera che si tratti di... buone azioni.

# 20 ANNI DI CLEARED... BUON COMPLEANNO!

di **Luca Morelli** già Direttore responsabile Cleared

**I**l ventennale è una ricorrenza importante. Quella che segna un'età ancora giovane ma che si appresta ad affrontare un'età adulta con maggiore esperienza. **Oggi compi due decenni, sei cresciuto adeguandoti ai tempi che cambiano** seguendo sempre tutte le evoluzioni aziendali con i loro processi di fusione o incorporazione, di progetti, di tecnologie, di persone.

Il mondo si è rimpiccolito con i nuovi strumenti del comunicare soprattutto se pensiamo ad internet, e Ti sei trasformato dedicando sempre più attenzione al passaggio dal "mezzo" al "contenuto", trasformando il "villaggio globale" aziendale, nel pieno spirito dell'intuizione di Mc Luhan, in un luogo dove hai accorciato negli anni le distanze fisiche e culturali tra le persone di questa azienda da un capo all'altro d'Italia da Cuneo a Pantelleria.

Tra il 2008 e il 2010 la classifica degli strumenti più utilizzati in Italia all'interno delle aziende sancisce il sorpasso delle intranet sugli house organ aziendali che perdono punti in termini di diffusione grazie al fascino dei nuovi media che anzi, non si riveleranno mai i veri antagonisti. Ma Tu sei rimasto lì, vivo e vegeto.

Se da una parte la crescita delle modalità di fruizione delle informazioni ha aumentato il numero dei cosiddetti "lettori immateriali", tra carta vince e carta perde, Tu sei rimasto sempre lì, vivo e vegeto.

**Hai cambiato tre o quattro volte veste grafica** resistendo all'avanzata del digitale, hai conservato il tuo nome, la tua identità, sei stato diffuso e stampato anche rispettando l'ambiente su carta riciclata ed ecologica, ma soprattutto **hai portato in giro il buon nome di ENAV su tutti i tavoli** dove ti ho trovato sempre e dove ti abbiamo spedito sempre con cura e costanza: negli aeroporti, in Enac, in

Aeronautica Militare, nei Ministeri.

Sei stato "scritto" da tutti qui in ENAV, sei il prodotto editoriale di tutti i professionisti di quest'Azienda che nonostante la babele di lingue interne, tecnologiche, prosaiche, a volte anche poetiche, sono riuscite a farti andare avanti come il medium per portare avanti una storia aziendale che si chiama CULTURA.

Si, ne abbiamo fatta tanta di strada insieme. Ti ho visto nascere 20 anni fa nel mese di maggio. **20 anni di identità aziendale, un nome ed una storia da portare avanti**, lo hai fatto per 200 numeri.

Mi hai insegnato tanto, sempre con gioia e mai pesantezza, mi hai fatto conoscere quanto vale questa Azienda e quanto valgono tutte le persone di ENAV che hanno lavorato per noi, questa è la cosa più importante.

Confesso che mi fa un certo effetto leggere in copertina ANNO XX n.5 maggio 2023, sono due decenni accidenti! Vanne fiero come ne vado fiero io che ti ho curato come un figlio. Hai ancora un percorso tutto da scoprire e tante storie da raccontare.

**Auguri Cleared, buon compleanno!**

Se da una parte la crescita delle modalità di fruizione delle informazioni ha aumentato il numero dei cosiddetti "lettori immateriali", tra carta vince e carta perde Tu sei rimasto sempre lì, vivo e vegeto.

16

Oggi compi due decenni, sei cresciuto adeguandoti ai tempi che cambiano seguendo sempre tutte le evoluzioni aziendali con i loro processi di fusione o incorporazione, di progetti, di tecnologie, di persone. Vanne fiero come ne vado fiero io che ti ho curato come un figlio. Hai ancora un percorso tutto da scoprire e tante storie da raccontare. Auguri Cleared, buon compleanno!





[enav.it](http://enav.it)